



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPENSIVO VIALE LOMBARDA
Scuola Infanzia: via Levi – via Taormina – viale Umbria
Scuola Primaria: viale Lombardia-via Repubblica
Scuola Secondaria I Grado: via Toti
Sede principale: viale Lombardia 24 – 20093 Cologno Monzese (MI)
Tel: 02 25396768
Codice Meccanografico: MIIC8EJ008 - CF 97632350159
Sito Web: www.icvialelombardiacologno.edu.it



IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELL'ISTITUTO COMPENSIVO DI VIALE LOMBARDA A COLOGNO MONZESE

A.S. 2022/23 - 2023/24 - 2024/25

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/23 - 2023/24 - 2024/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1, comma 14 della Legge 107/2015;

VISTO il DLgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

CONSIDERATO che:

- le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (di seguito POFT) e prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, debbano provvedere alla definizione del POFT per il triennio 2022/23 - 2023/24 - 2024/25;
- il POFT deve descrivere l'organizzazione della scuola e le esigenze di contesto territoriale;
- il POFT deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione ed aggiornamento del personale docente ed ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia ed il fabbisogno di infrastrutture ed attrezzature materiali;

- il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere il piano dell'offerta formativa, che con la legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
- il POFT è predisposto dal Collegio dei Docenti e successivamente diviene oggetto di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto;
- le prerogative di autonomia gestionale, nell'ambito della direttiva impartita al DSGA, non sono venute meno con la Legge 107/2015;
- la nuova conformazione del Comitato di Valutazione prevede che, in una sua specifica articolazione, esso si doti di criteri di valorizzazione della professionalità docente;
- gli esiti del RAV costituiscono la base di partenza per la redazione del POFT;
- per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del POFT è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si intende il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno

EMANA

i seguenti indirizzi al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione relative alla redazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale:

➤ Attività della scuola

- conferma di linee metodologico-didattiche centrate sullo studente e che prevedano attività laboratoriali e cooperative;
- conferma di azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il radicamento del curriculum verticale;
- conferma di azioni volte a potenziare la scuola come centro "culturale" del territorio di riferimento;
- inserimento nel POFT di azioni promotrici di una didattica orientativa estesa sull'intero curriculum;
- inserimento nel POFT di azioni funzionali all'educazione "civica", dalla formazione del pensiero critico alla cittadinanza digitale;
- inserimento nel POFT di azioni progettuali che consentano il raggiungimento degli obiettivi del nuovo RAV (Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, DPR 80/2013), a partire dal suo effettivo rinnovo periodico;
- conferma di azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente ed ATA che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna che ministeriale;
- conferma dell'adesione ai PON, sia FESR che FSE;
- adesione alle azioni del PNRR per la scuola;
- inserimento nel POFT di progetti di internazionalizzazione (scambi internazionali, E-Twinning, Erasmus +);
- inserimento nel POFT di elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione diretta sia in termini di considerazione del merito;
- valorizzazione della componente ATA sia nella redazione del POFT, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti come previsione di compartecipazione alla realizzazione dei progetti e di accesso ai compensi;
- necessità di creazione di un middle management scolastico in un sistema di leadership diffusa tramite le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, fiduciari di plesso, coordinatori di commissione, etc.).

➤ Scelte di gestione e di amministrazione

- Si veda la direttiva del DS al DSGA, Prot. n. 10010/2.6 del 6 settembre 2023.

- Si veda la delibera del Collegio dei docenti del 17 settembre 2015 relativa alle aree di potenziamento dell'organico dell'autonomia.
- Quanto al fabbisogno di posti comuni e di sostegno, si faccia riferimento ai dati dell'organico di fatto dell'anno scolastico in corso, compreso l'organico aggiuntivo, suscettibili di aggiornamento annuale.
- Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente, se possibile, un posto di docente per il semiesonero o esonero del diretto collaboratore del dirigente.
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.
- Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito nei termini dell'attuale organico di fatto, suscettibili di aggiornamento annuale.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere aggiornato ed approvato per l'AS 2023-24 entro il 31 dicembre 2023.

STORIA E CONTESTO

Il Secondo Circolo Didattico è stato istituito il 1° Ottobre del 1967 in un periodo di boom demografico e di elevata immigrazione dal Sud. Il primo plesso funzionante è stato quello di Scuola Elementare “Ugo Foscolo”, in Via della Repubblica; all’epoca esisteva nel quartiere anche la scuola speciale di Via Toti.

Il plesso di successiva costruzione, sede dell’attuale Presidenza, fu edificato in Viale Lombardia nel 1976.

Dal 1° Settembre 2000 l’Istituto è istituzione scolastica autonoma.

Dal 1° Settembre 2012 il Secondo Circolo Didattico è divenuto Istituto Comprensivo di Viale Lombardia ed attualmente comprende un plesso di Scuola Secondaria, due plessi di Scuola Primaria e tre di Scuola dell’Infanzia, ben distanziati tra loro.

Attorno a questi dati storici la scuola di oggi può lavorare per far emergere e consolidare un senso di identità ed appartenenza.

Storicamente il Comune di Cologno Monzese appartiene all’area metropolitana milanese e, in particolare, a quel sistema di centri investito dalla prima fase di sviluppo industriale della grande città nel secondo dopoguerra.

Da tempo, tuttavia, il contesto territoriale è cambiato, in quanto interessato dall’affermazione di attività del settore terziario, anche avanzato, in cui trovano occupazione molte delle famiglie che costituiscono la nostra utenza.

Il paesaggio urbano circostante i nostri plessi è caratterizzato da palazzi, alternati a villette, in cui luoghi di gioco per i bambini ed i ragazzi sono i cortili interni delle abitazioni, i parchi adiacenti e gli oratori. L’insediamento di alcuni supermercati ha preso il posto dei piccoli negozi che caratterizzavano alcune vie. Il livello socio - economico della popolazione è eterogeneo; sono presenti tutte le categorie lavorative (artigiani, commercianti, impiegati, operai), una significativa presenza di pensionati (nonni molto attivi) e di stranieri di varie etnie variamente occupati.

E’ un panorama sociale che, nell’ultimo decennio, ha subito un’ulteriore trasformazione per la presenza di culture diverse.

Si tratta ora di cogliere le percezioni prevalenti che in questo paesaggio ogni gruppo sociale ha di se stesso e del proprio rapporto con gli altri, soprattutto in relazione con la scuola.

SCUOLE DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO di Viale Lombardia

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI	DVA	DSA	BES	ALUNNI STRANIERI
Via Toti	Secondaria	12	239	17	32	26	60
Viale Lombardia	Primaria	13	245	21	6	41	88
“Ugo Foscolo” in Via Repubblica	Primaria	13	242	19	5	22	53
Via Levi	Infanzia	5	104	6	0	0	49
Via Taormina	Infanzia	3	60	5	0	0	9
“Fratelli Grimm” in Viale Umbria	Infanzia	6	121	1	0	0	57

TERMINI DI RIFERIMENTO

<p>Rapporto di autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM)</p>	<p>Il Rapporto di Autovalutazione per il prossimo triennio è stato elaborato sulla base del Bilancio Sociale 2019/2022, così come il conseguente Piano di Miglioramento. I tre documenti sono pubblicati sulla piattaforma <i>Scuola in chiaro</i>.</p>
<p>Esigenze degli studenti</p>	<p>Gli studenti attribuiscono ai docenti un ruolo decisivo per quel che riguarda lo stare a scuola, il piacere di studiare, la voglia e la capacità di imparare. I ragazzi vogliono essere presi sul serio e stabilire un rapporto di fiducia con coloro che nell'istituzione scolastica devono occuparsi di loro. Hanno perciò bisogno di adulti autorevoli e credibili, che sappiano ascoltarli e guidarli camminando accanto a loro. Hanno bisogno di sapere che sono portatori di un valore infinito, che sono capaci, che sono preziosi, che da loro si può imparare. Hanno bisogno di “maestri” che siano in grado di destare in loro la domanda, la curiosità, il desiderio di conoscere, che li aiutino a cogliere il nesso tra lo studio e la realtà. I ragazzi hanno bisogno di essere aiutati nella loro formazione mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti, che consentano a ciascuno di sviluppare in modo ottimale le proprie capacità, intelligenze ed attitudini.</p>
<p>Esigenze del contesto</p>	<p>La presenza di un allievo per molti anni nella stessa istituzione scolastica nel passaggio ai diversi gradi d'istruzione determina il crearsi di rapporti profondi tra gli attori dell'azione educativa. È sempre più importante, perciò, partire dalle esigenze delle famiglie e stabilire con loro un'intesa a livello dei processi formativi, per favorire il benessere psicofisico degli allievi.</p> <p>In una società complessa come quella attuale la famiglia richiede alla scuola appoggio e collaborazione, per creare una sinergia volta a favorire la maturazione dei ragazzi; chiede professionalità e disponibilità, perché gli interventi didattici siano costruttivi, sia a livello di maturazione delle competenze, sia a livello di crescita umana; chiede tempo-scuola diversificato, con ritmi distesi per fornire risposte adeguate ai bisogni dei singoli allievi, integrando con attività mirate la proposta formativa e accogliendo tutti gli alunni secondo un principio di solidarietà e di inclusione. Le famiglie, oggi più che mai, chiedono una didattica innovativa, che sia al passo con le competenze e le abilità richieste dalla società, un ambiente per l'apprendimento bello. I genitori auspicano coerenza del percorso formativo tra i vari ordini di scuola dell'Istituto, che ha tenuto conto di tali richieste nel suo Curricolo Verticale, dando loro sostanza grazie alle opportunità offerte dal territorio in cui opera, ma soprattutto ai numerosi finanziamenti frutto della sua ricca progettazione (Scuola al centro, PON, PNSD, Povertà educativa, PNRR). Le famiglie, infine, auspicano una forte apertura al contesto internazionale fondata sul potenziamento delle lingue comunitarie, particolarmente della lingua inglese; dopo l'esperienza di scambio professionale con il Canada ed i risultati lusinghieri conseguiti nel progetto e-Twinning, l'Istituto sta attuando la metodologia CLIL e la formazione per conseguire la certificazione linguistica di base; da ultimo, grazie all'accreditamento Erasmus+, sta iniziando le prime esperienze di mobilità per studenti e personale.</p>

MISSION: la nostra finalità

La nostra mission si identifica con il mandato istituzionale che la Costituzione attribuisce alle istituzioni della Repubblica (art.3): “rimuovere gli ostacoli (...) che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana”, nel completo rispetto della libertà di insegnamento (art. 33 C.I.) e garantendo totale accoglienza, affinché sia attuato il principio secondo il quale “la scuola è aperta a tutti” (art. 34 C.I.).

La nostra mission vede al centro la persona in crescita, che deve essere curata nella sua formazione intellettuale, affettiva, morale e civile; nel contesto della società la scuola deve riguadagnare spazio e centralità, superando il gap che la vede oggi come un “mondo a parte” rispetto al “mondo fuori”. Nostro compito primario è infatti dotare i bambini ed i ragazzi degli strumenti utili ad apprendere e selezionare informazioni, a pensare in modo critico e divergente, ad affrontare la complessità del reale, ad essere cittadini del mondo, sensibili ed empatici, con una spiccata attenzione alla cura del pianeta.

Dalla nostra scuola usciranno ragazzi con “teste ben fatte”, non “teste ben piene”; l’orizzonte pedagogico è quello del *deep-learning*.

VISION: la nostra idea di Scuola

Lavorare all’attuazione, verifica, valutazione del Piano di Offerta Formativa significa dire quale scuola si vuole realizzare, non in generale, ma nel dettaglio, in relazione ai nostri spazi, alle nostre aule, ai nostri bambini e ragazzi.

Noi vogliamo una scuola capace di far vivere esperienze di qualità formativa a tutti gli alunni, a costi contenuti, dotata di un corpo docente impegnato nel proprio lavoro e da esso gratificato; una scuola che coinvolge gli alunni al punto da fargli pronunciare, quando suona la campanella per l’uscita: “Di già?”.

Vogliamo che la nostra scuola sappia far tesoro della tradizione, senza utilizzarla come alibi, vogliamo una scuola che usi la maieutica, che faccia scoprire a ciascuno di poter diventare abile prima e competente poi, una scuola che crei legami concedendo un uso umano del tempo. A questo scopo ci siamo dotati di strumenti nuovi, sia sul piano didattico che su quello operativo, e siamo costantemente impegnati nella progettazione di ambienti non convenzionali, nella ricerca di metodologie avanzate e più efficaci di quelle consolidate, talvolta ostaggio dell’abitudine e della ricorsività.

Vogliamo una scuola che faccia scoprire il valore dell’errore, da cui ripartire con slancio, che non faccia “parti uguali fra disuguali”, che espliciti il valore delle regole (e la necessità di averle e rispettarle), che tuttavia formi più con l’esempio che con le parole, una scuola che si riprenda il suo ruolo di *magistra vitae*. In questa scuola assumono un valore anche il lavoro, che a volte comporta fatica, l’impegno ed il sacrificio necessari per raggiungere traguardi.

Vogliamo che questa scuola diventi bella, per essere in grado di educare alla bellezza e al rispetto di essa, che sia un’organizzazione strutturata per laboratori, per superare l’attuale frammentazione in aule chiuse e statiche, che abbia arredi flessibili e strumentazioni performanti, come negli hub umanistico scientifico presenti nella scuola Secondaria e nel Fab Lab o nella biblioteca del plesso di viale Lombardia.

Una scuola che favorisca la continuità degli insegnanti nel percorso di ogni ordine di scuola, ma anche la continuità del percorso tra i diversi ordini. Il nostro Curricolo Verticale ha proprio questo scopo: quello di garantire un percorso a spirale nell’ottica di una didattica orientativa che ponga al centro l’alunno e il suo percorso formativo e di crescita personale.

Vogliamo infine una scuola che realizzi un rapporto diretto con la realtà territoriale nelle sue più diverse espressioni e con essa dialoghi, negozi, operi sintesi, sviluppi condivisione. La visione della scuola diventa così una visione di sistema, all’interno del quale trovano spazio anche il comitato genitori, le associazioni culturali, le altre agenzie educative, le imprese, ognuno con il proprio bagaglio di proposte.

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI ED AZIONI CARATTERIZZANTI

DENOMINAZIONE	DETTAGLIO
<i>Orientamento formativo</i> <i>Digital Highlights</i> <i>Mates</i> <i>School of docs</i>	Potenziamento delle competenze chiave
<i>Didattica con Ipad: laboratori mobili nella scuola Primaria e classi digitali nella Scuola Secondaria di I Grado</i> <i>Coding con Swift Playground</i> <i>Lego a scuola</i> <i>Debate</i> <i>Orario compattato</i> <i>Jazz a scuola</i> <i>Progetto 0-6 territoriale</i>	Innovazione didattica ed organizzativa
<i>Erasmus +</i> <i>E-Twinning</i> <i>CLIL</i> <i>Certificazione KET</i>	Internazionalizzazione
<i>I figli più amati (micro-progetti BES)</i>	Laboratori in piccolo gruppo per i bisogni speciali
<i>Educazione alla teatralità: Toccatè</i>	Promozione delle competenze espressive
<i>Incontri con l'Arma dei Carabinieri</i>	Promozione delle competenze di cittadinanza
<i>Stare bene a scuola</i> <i>Danza con noi</i> <i>Pindaro</i>	Promozione del benessere e della salute a scuola
<i>ICDL</i>	Patentino UE informatica
<i>Bibliomania</i>	Biblioteca e biblioteche in <i>Biblòh!</i>
<i>Sport a scuola</i>	Potenziamento attività sportiva
<i>Alfabetizzazione NAI</i> <i>Mediazione linguistica</i> <i>Laboratorio Italiano L2</i> <i>Giornata interculturale</i>	Intercultura
<i>Questionario Selfie</i>	Auto-valutazione e miglioramento
<i>Another step into the future - Next Generation Classrooms Piano Scuola 4.0 PNRR</i>	Potenziamento infrastruttura
<i>Green school</i> <i>Un albero per il futuro</i>	Piano RiGenerazione Scuola
<i>Offerta territoriale</i>	<i>Progetti proposti dall'Ente locale</i>

GIORNATE D'ISTITUTO

Il nostro istituto prevede di aderire con iniziative a giornate da vivere, in ogni ordine di scuola e plesso, secondo le proprie esigenze educative e didattiche. Particolarmente significative si ritengono le giornate evidenziate.

2 ottobre	NONVIOLENZA
Una settimana di novembre	LIBRIAMOCI
13 novembre	GENTILEZZA
20 novembre	DIRITTI DEI BAMBINI
novembre/gennaio	OPEN MONTH
13/15 dicembre	SOLIDARIETÀ
27 gennaio	MEMORIA
8 febbraio	SAFER INTERNET DAY
Febbraio	M'ILLUMINO DI MENO
21 marzo - 27 marzo	POESIA E TEATRO
22 marzo	ACQUA
22 aprile	TERRA
30 aprile	INTERNATIONAL JAZZ DAY
23 maggio	LEGALITÀ
maggio	MUSICA MAGGIO DEI LIBRI

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVA

Il **Curricolo Verticale** è l'asse portante intorno a cui si muove la nostra progettazione in un'ottica formativa e orientativa. La nostra azione si pone gli obiettivi di valorizzare le pre-conoscenze degli alunni, il dialogo, la didattica laboratoriale, di procedere secondo il metodo della ricerca e di educare gli alunni ad utilizzare le "disposizioni della mente", cioè quegli atteggiamenti e quelle sensibilità senza le quali non può verificarsi un apprendimento significativo.

Si continua a sottolineare l'importanza di una progettazione flessibile, sottoposta a monitoraggi e verifiche continui, e, se necessario, riadattata sulla base dei risultati degli alunni.

In questa modalità di lavoro rimane fondamentale la cooperazione tra gli insegnanti e l'aggiornamento professionale.

Rispetto ai processi di insegnamento-apprendimento ci proponiamo di incentivare quelle metodologie attive che stiamo attuando attraverso forme di ricerca-azione, di riflessione comune e di auto-formazione all'interno del nostro istituto.

Sono attualmente privilegiate le metodologie innovative, centrate sul digitale (IPad) e non (outdoor education), mentre si prevede di incentivare l'apprendimento significativo della lingua inglese tramite metodo CLIL e grazie al conseguimento delle certificazioni di base.

Altre azioni su cui si sta lavorando sono *quattro "idee" delle Avanguardie Educative di INDIRE*, cui la scuola aderisce:

- Aule laboratorio disciplinari
- Compattazione del calendario scolastico
- Debate (argomentare e dibattere)
- Flipped- classroom (la classe capovolta)

Lavoriamo nello spirito del manifesto delle *Avanguardie Educative*, in particolare ci stiamo muovendo in ottica EAS (Episodi di Apprendimento Situato) attraverso la formazione del corpo docente e l'attuazione di quanto sperimentato. Riteniamo importante continuare le attività di progettazione di compiti autentici, dei quali gli alunni riconoscono il senso e rispetto ai quali sono in grado di mobilitare le proprie risorse, rendendosi maggiormente conto della validità di quanto appreso. Grazie ad essi la progettazione diventa necessariamente trasversale ed interdisciplinare e la valutazione autentica.

***Si allegano il Curricolo verticale, il Curricolo di Educazione Civica e il Piano per la Didattica Digitale Integrata**

VALUTAZIONE

La nostra azione valutativa si pone l'obiettivo di raccogliere informazioni non solo sul prodotto finale, ma su tutto il processo di insegnamento-apprendimento. In questo modo possiamo prendere decisioni adeguate sia in chiave di ri-orientamento della didattica, sia in chiave proattiva, per consentire all'alunno di avere un ritorno di informazioni riguardo al suo processo di apprendimento.

Il processo di insegnamento-apprendimento non può concretizzarsi senza l'attivazione di un coinvolgimento attivo dell'alunno ed il supporto delle famiglie. In quest'ottica operiamo per allargare la rosa degli strumenti valutativi che dovranno essere attenti alle dinamiche relazionali che coinvolgono alunni, docenti e genitori.

Si allegano i criteri generali di valutazione finale ed in itinere per la scuola Primaria e Secondaria, i criteri per la valutazione del comportamento, i criteri generali di ammissione/non ammissione, i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato, il protocollo per il contrasto al bullismo.

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	TEMPO SCUOLA DOCENTE	OFFERTA FORMATIVA GENERATA
compattazione orario docenti, classi aperte	25 ore settimanali di insegnamento	spazi aggiuntivi per attività laboratoriali, EAS e compiti di realtà, didattica digitale

SCUOLA PRIMARIA

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	TEMPO SCUOLA DOCENTE	OFFERTA FORMATIVA GENERATA
compattazione orario discipline per fasce orarie, classi aperte	22 ore settimanali di insegnamento	spazi aggiuntivi per attività laboratoriali, EAS e compiti di realtà, didattica digitale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	TEMPO SCUOLA DOCENTE	OFFERTA FORMATIVA GENERATA
compattazione orario discipline settimanale per fasce orarie, classi aperte	18 ore settimanali di insegnamento da 60 minuti	spazi aggiuntivi per attività laboratoriali, EAS e compiti di realtà, didattica digitale

RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL POFT

FABBISOGNO DOCENTI

Tipologia di posto	Numero	Docenti per organizzazione	Numero
Posto Comune	102	Coordinatori di classe, tutor, presidenti di interclasse	37
Sostegno	34	Commissioni e loro coordinatori	43
IRC	6	Docenti per coordinamento (10%)	13
Tot	142		93

FABBISOGNO PERSONALE ATA

Plesso	Piani edificio	Classi	Alunni	Numero collaboratori scolastici
Lombardia	3	13	245	5
Repubblica	3	13	242	4,5
Toti	2	12	239	5
Umbria	3	6	121	3,5
Levi	1	5	104	3
Taormina	1	3	60	2
Totale		52	1011	23

FABBISOGNO MEZZI E STRUMENTI

Plesso	Spazi	Tipologia	Quantità
Tutti	Aule	Banchi modulari e altri arredi/complementi	In proporzione agli alunni
Tutti	Aule	Laboratori mobili/ausili didattici	In proporzione agli alunni
Tutti	Aule	Sedie ergonomiche/Pouf	In proporzione agli alunni
Tutti	Giardini	Arredi per esterni	In proporzione agli alunni
Lombardia e Toti	Aule e Laboratori	Armadietti	In proporzione agli alunni
Lombardia e Toti	Laboratori	Materiali, software e hardware per la didattica	In proporzione alle aule

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

OBIETTIVI	AZIONI
<p>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA</p>	<p>Formazione docenti</p> <p>Nuove metodologie didattiche favorite dal mezzo tecnologico (EAS, Flipped classroom, Debate)</p>
<p>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI SPERIMENTAZIONE</p>	<p>Formazione docenti</p> <p>Nuove metodologie didattiche favorite dal mezzo tecnologico: STEAM, pensiero computazionale e giornalino digitale</p> <p>Didattica con iPad</p>
<p>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI INNOVAZIONE</p>	<p>Utilizzo dei nuovi spazi di apprendimento: Azione #7 PNSD, STEM, PNRR</p> <p>FabLab</p> <p>Rete <i>Biblòh!</i> e biblioteche innovative</p> <p>Stampa 3D</p>
<p>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA OPEN DATA</p>	<p>Utilizzo del sito web</p> <p>Utilizzo del registro elettronico/Gsuite</p> <p>Blog didattico (pagina Facebook)</p> <p>Minisito</p>
<p>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE DIGITALE</p>	<p>Centro ICDL interno alla scuola</p>

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

La formazione va intesa principalmente come ricerca-azione, da sviluppare in gruppi, anche come auto-formazione in cui: sospendere l'azione didattica e creare uno spazio per "pensarla"; distanziarci, guardare da fuori la nostra pratica educativa, disporci in un atteggiamento riflessivo, acquisire maggiore consapevolezza e capacità di confronto con gli altri; interrogarci costruttivamente sulla quotidianità del nostro lavoro e assumerlo ad oggetto di analisi; "riappropriarci di quel sapere che deriva dalla nostra esperienza, che nasce dal fare, che è legato al nostro vissuto e che non è fatto solo di conoscenze, di cognitivo, ma è intrecciato alle nostre emozioni, ai nostri valori, ai nostri riferimenti culturali"; riacquistare fiducia e senso di gratificazione dal nostro saper fare, dalle conoscenze sedimentate nel corso del tempo.

DOCENTI:

OBIETTIVI	AZIONI
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE	Interventi di specialisti e docenti universitari Visita a Barbiana, scuola di Don Milani
INNOVAZIONE NELLA DIDATTICA	Formazione promossa da INDIRE e <i>Avanguardie Educative</i> Formazione su metodo <i>Writing and reading workshop</i> Metodo <i>EAS</i> Formazione su metodo <i>Lettura ad Alta Voce</i> <i>Didattica con iPad</i> (per docenti e genitori) Formazione territoriale 0-6
DIDATTICA INCLUSIVA	Metodologie e strategie per alunni BES Inclusione alunni NAI
FORMAZIONE SPECIFICA DIDATTICA LABORATORIALE	Formazione PNRR Modello aule disciplinari: <i>Visiting IC Sovere</i>
ALTRO	Salute: proposte formative della rete SPS <i>Trame corporee</i> promosso da Naevus Italia ODV Biblioteca: formazione promossa dalle reti <i>Bibloh!e JMS</i> Sicurezza Privacy

PERSONALE ATA:

OBIETTIVI	AZIONI
INCREMENTO DELLE COMPETENZE GESTIONALI E AMMINISTRATIVE	Formazione su temi specifici indirizzata al DSGA FF e ai nuovi AA: Passweb, Trasparenza, Privacy
MIGLIORE GESTIONE DELLA SEGRETERIA DIGITALE	Formazione <i>Spaggiari</i>
ALTRO	Supporto agli alunni con disabilità Sicurezza Salute Privacy

Aggiornato dal Collegio dei docenti con delibera n. 4 del 25 ottobre 2023

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 50 del 7 novembre 2023